



<http://www.associazioneambientesocieta.it>

Presentazione Associazione Elettrici Senza Frontiere Italia

“Per illuminare il mondo di oggi ci vuole energia etica, non solo elettrica ma anche umana, prodotta dalla solidarietà tra le Persone”

Roma, 29 Gennaio 2015 – ore 10.00 - Parlamentino INAIL – Via IV Novembre, 144

Gentili Signore, Egregi Signori, Colleghi ed Amici intervenuti,

è un onore partecipare a questo importante appuntamento della nascente Associazione “Elettrici Senza Frontiere Italia”. Vorrei, a nome mio personale, dell’Associazione Ambiente e Società e del suo Presidente, rivolgere questo saluto a voi qui intervenuti e agli organizzatori, ringraziandoli dell’invito, che è un’opportunità di rivolgersi a tutti voi dopo aver speso, come molti dei presenti in sala e degli associati, un’intera vita lavorativa a servizio del settore elettrico nazionale.

E’ singolare che nel linguaggio popolare i lavoratori elettrici siano considerati coloro “che portano la luce” e quest’Associazione degli Elettrici Senza Frontiere nasce con nobili scopi proprio in questo anno 2015 che è proclamato dalle Nazioni Unite : “l’Anno della Luce”, le cui celebrazioni sono iniziate a Parigi nella sede dell’Unesco il 18 gennaio scorso, sono proseguite a Torino il 26, per dare luogo a una serie successiva di manifestazioni nel corso di tutto l’anno.

Ci sembra quindi che, oltre a tutto, questo nuovo organismo che prende vita lo faccia in un momento specifico propizio, che richiama buoni auspici e stabilendo propositi in sintonia con le necessità e le esigenze dei tempi che stiamo vivendo, sottolineando in modo molto chiaro che “per illuminare il mondo non basta solo l’energia elettrica, ma ci vuole energia etica e solidarietà umana”.

Salutiamo questi propositi e questo motto, e crediamo anche noi dell’Associazione Ambiente e Società che nel mondo moderno e globalizzato non si possa più pensare di limitare l’agire sociale ed il proprio intervento, ad ambiti nazionali o comunque locali.

In quest’occasione, senza alcuno spirito di adulazione e di circostanza, ci sembra doveroso sottolineare come la Flaei-Cisl, grazie anche all’iniziativa del suo Segretario Generale, abbia colto in modo positivo ed anticipatorio il messaggio di fondo insito nelle tendenze globali della società moderna; tendenze che spingono di fatto la comunità umana ad una unità nella solidarietà, al di là delle storture che il mondo politico, economico, industriale, commerciale o finanziario possano aver indotto nei comportamenti umani attraverso le umane debolezze.

La Flaei-Cisl, nello spirito delle più antiche tradizioni delle società di mutuo soccorso, quel messaggio l’ha colto appieno, intessendo rapporti con associazioni e sindacati elettrici a livelli europei, americani e internazionali; l’ha colto facendosi promotrice e sostenitrice d’iniziative e organismi solidaristici (si pensi ad esempio all’ISCOS); l’ha colto contribuendo a formulare - con pubblicazioni, convegni e presenza attiva - una visione del mondo ispirata agli ideali di fratellanza, di servizio, di bene comune, di disponibilità solidale e volontaristica.

La nascita dell’Associazione “Elettrici Senza Frontiere Italia” costituisce un’ennesima dimostrazione, se ce ne fosse stato bisogno, in questa direzione. Infatti, tale associazione, cui noi tutti - da lavoratori elettrici, ex



<http://www.associazioneambientesocieta.it>

e in servizio - idealmente aderiamo, si pone l'obiettivo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita in alcune zone del mondo in via di sviluppo, nonché di realizzare interventi umanitari in situazioni di emergenza o in occasione di catastrofi naturali.

Ci sembra una testimonianza significativa della sacralità del fare e dell'agire sociale, intesa come strumento di evoluzione della comunità umana nel suo complesso; evoluzione in cui non possono che convergere posizioni laicamente illuminate o religiosamente ispirate, ma tese in ogni caso a realizzare nel mondo quell'imperativo irrinunciabile : "ut unum sint", che ci vuole tutti uniti come se fossimo una cosa sola.

Formuliamo i migliori auspici per la nascente Associazione che siamo certi non mancherà di dare frutti di elevato valore sociale ed educativo.

Un ringraziamento agli organizzatori di questo evento per aver dato a me l'onore di porgere a voi tutti questo sincero saluto e una speciale speranza per la nascita di Elettrici senza Frontiere affinché la "la luce venga" e illumini un cambiamento globale, per l'Europa e per questo Paese che amiamo.

Grazie per la vostra attenzione.

Roma, 29/1/2015